



LE NOVITA' DELLA NORMA UNI 7129/15

*Impianti a gas per uso domestico e similare
alimentati da rete di distribuzione.*

Progettazione, installazione e messa in servizio.

UNI 7129/15

Impianti a gas per uso domestico e similare alimentati da rete di distribuzione.

Progettazione, installazione e messa in servizio.

Parte 1: impianto interno (materiali, modalità di posa, etc)

Parte 2: apparecchi, idoneità dei locali, la ventilazione e areazione

Parte 3: evacuazione prodotti della combustione

Parte 4: messa in servizio degli impianti

Parte 5: scarico delle condense



N.B.

Riferimento normativo per i **termini** e le **definizioni** relativi agli impianti a gas per uso civile:

UNI 7128/15

Parte 1: impianto interno

UNI 7129/15

UNICO RIFERIMENTO NORMATIVO PER GLI IMPIANTI DOMESTICI
ALIMENTATI A GAS

✓ Introduzione nuovi materiali

- Raccordi a pressare
- Tubazioni multistrato
- Sistemi PLT-CCST: tubazioni acciaio inossidabile corrugato

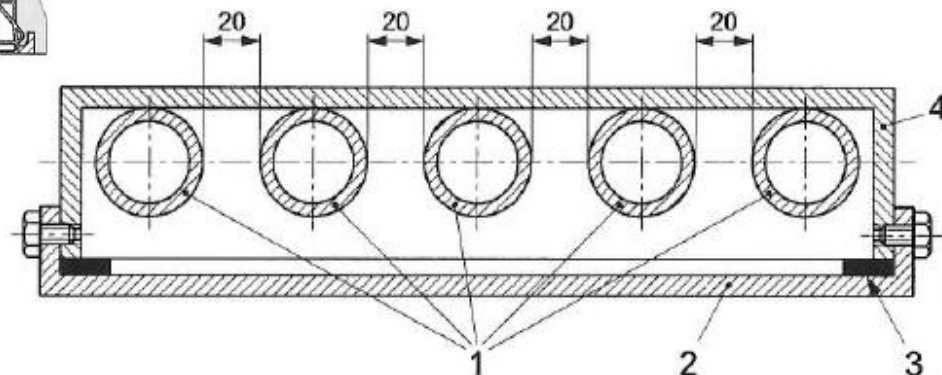
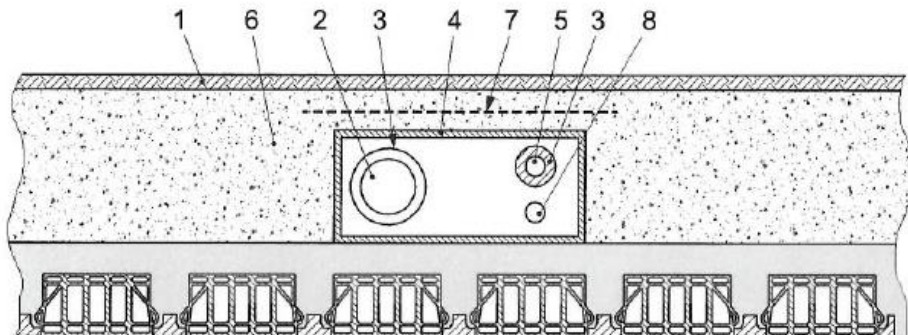


Vengono ritirate le seguenti specifiche tecniche

- UNI TS 11147
- UNI TS 11340
- UNI TS 11343

Parte 1: impianto interno

- ✓ La scatola d'ispezione per le giunzioni sottotraccia non è obbligatoria (anche se consigliata) a condizione **che il tubo sia completamente annegato** nella malta.
- ✓ Introduzione termine **asola tecnica** che può anche essere ad uso promiscuo (es: tubazioni gas, acqua, cavi elettrici e/o telefonici).



Parte 1: impianto interno

- ✓ I **manufatti orizzontali esterni a cielo aperto** possono essere:
- marciapiedi;
 - cortili pavimentati soggetti al transito di persone e/o auto.

Le tubazioni possono essere posizionate:

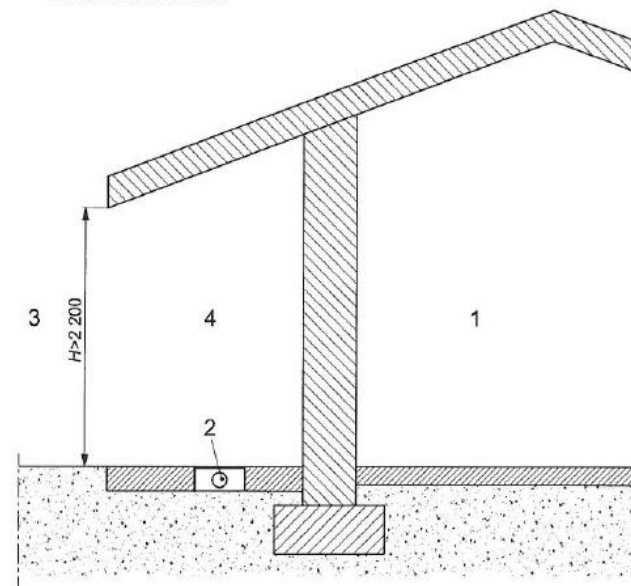
- in guaina;
- in cunicolo tecnico sotterraneo;
- in canaletta incassata.

figura 10 Esempio di installazione di tubazioni in manufatti orizzontali esterni a cielo aperto

Legenda

- 1 Interno
- 2 Tubazione gas
- 3 Spazio aperto
- 4 Esterno

Dimensioni in millimetri



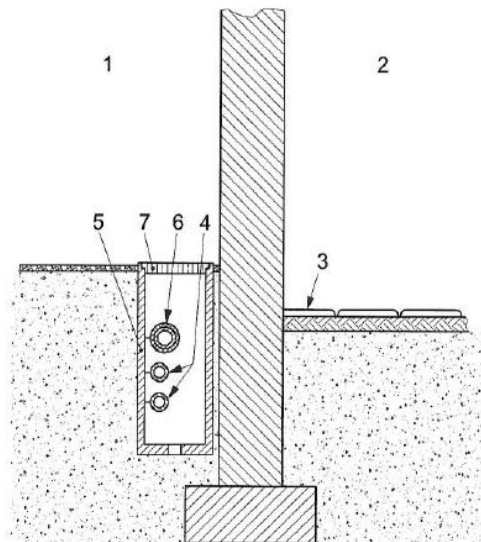
Parte 1: impianto interno

✓ Esempi schematici di posa tubazioni: maggiori soluzioni tecniche.

Percorso tubo metallico all'interno di un cunicolo tecnico sotterraneo

Legenda

- 1 Esterno dell'edificio
- 2 Locale interno piano terra
- 3 Pavimentazione
- 4 Altri servizi non elettrici
- 5 Cunicolo tecnico sotterraneo
- 6 Tubo metallico gas in guaina
- 7 Chiusino non a tenuta o griglia

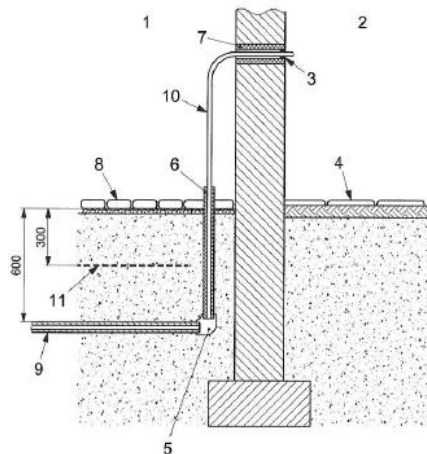


Interramento - Percorso del tubo di PE con arrivo perpendicolare sulla parete perimetrale esterna senza pozzetto

Legenda

- 1 Esterno dell'edificio
- 2 Locale interno piano terra
- 3 Sigillatura
- 4 Pavimentazione
- 5 Giunto di transizione
- 6 Rivestimento protettivo
- 7 Guaina aerata
- 8 Eventuale pavimentazione
- 9 Tubo PE
- 10 Tubo metallico
- 11 Nastro di segnalazione

Dimensioni in millimetri

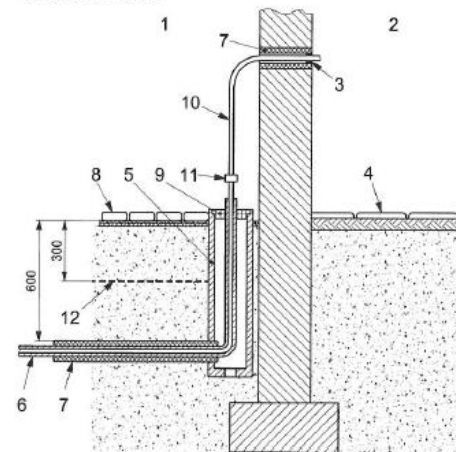


Interramento - Percorso del tubo metallico rivestito e protetto da guaina con arrivo perpendicolare sulla parete perimetrale esterna

Legenda

- 1 Esterno dell'edificio
- 2 Locale interno piano terra
- 3 Sigillatura
- 4 Pavimentazione
- 5 Eventuale pozzetto (nel caso non vi sia il prolungamento della guaina sino al punto 9)
- 6 Tubo metallico rivestito
- 7 Guaina aerata
- 8 Pavimentazione esterna
- 9 Chiusino non a tenuta o griglia
- 10 Tubo metallico
- 11 Giunto dialettico
- 12 Nastro di segnalazione

Dimensioni in millimetri



Parte 1: impianto interno

✓ Verifica ad alta pressione per sistemi a pressare e/o multistrato: se non diversamente dichiarato dal fabbricante la prova deve essere effettuata a 5bar.

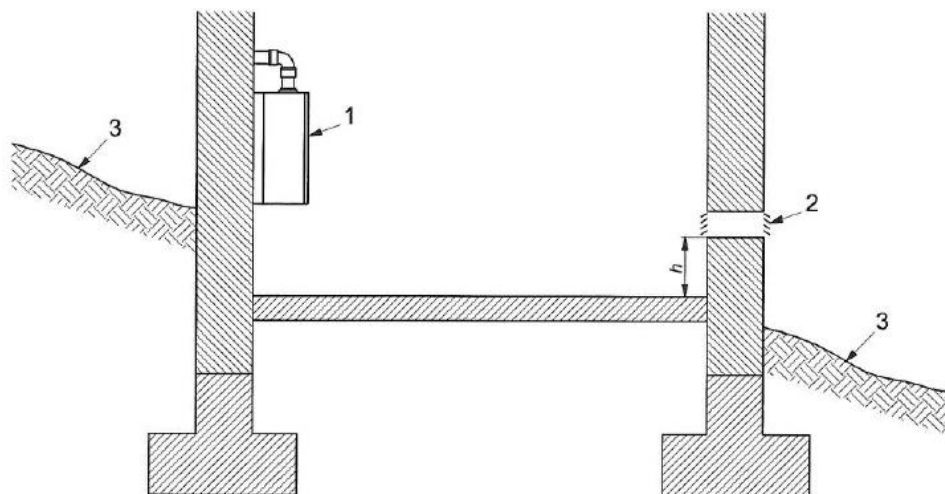
- ✓ Verifica di tenuta:
- cambiano i tempi (15'+5');
 - ammessa tolleranza in relazione al volume dell'impianto;



Parte 2: installazione degli apparecchi, ventilazione e areazione

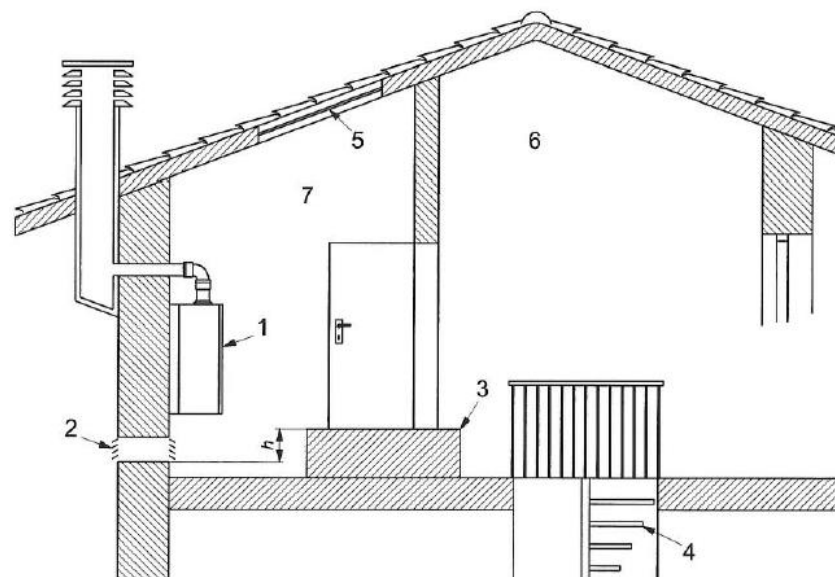
✓ Nuove possibilità di installazione apparecchi alimentati a GPL.

- 1 Apparecchio a gas
- 2 Apertura di aerazione
- 3 Profilo altimetrico
- h Quota del filo inferiore dell'apertura di aerazione rispetto al pavimento del locale di installazione (non maggiore di 300 mm)



Legenda

- 1 Apparecchio a gas
- 2 Apertura di aerazione
- 3 Gradino
- 4 Scala a chiocciola
- 5 Lucernario
- 6 Locale sottotetto/mansarda
- 7 Locale sottotetto
- h Dislivello fra la soglia del locale d'installazione e il filo inferiore dell'apertura di aerazione



Parte 2: installazione degli apparecchi, ventilazione e areazione

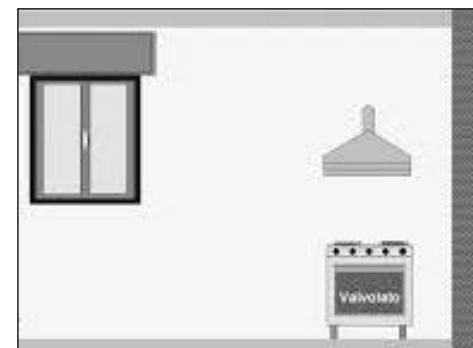
✓ I locali non presidiati (cantine, soffitte, sottoscala, sottotetto) non possono essere solamente aerabili ma **devono essere sempre areati**.



✓ L'aerazione di tipo diretto è consentita per locali con apparecchi di cottura o tipo A di potenza complessiva $\leq 15\text{kW}$.

✓ Ventilazione per apparecchi di cottura **non** necessaria se:

- nessun apparecchio di tipo A e B nel locale;
- portata complessiva $\leq 15\text{kW}$;
- volume locale $\geq 20\text{mc}$;
- locale areabile direttamente verso l'esterno.



Parte 3: sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione

✓ Possibilità di esalazione diretta dei vapori di cottura tramite apertura di areazione.

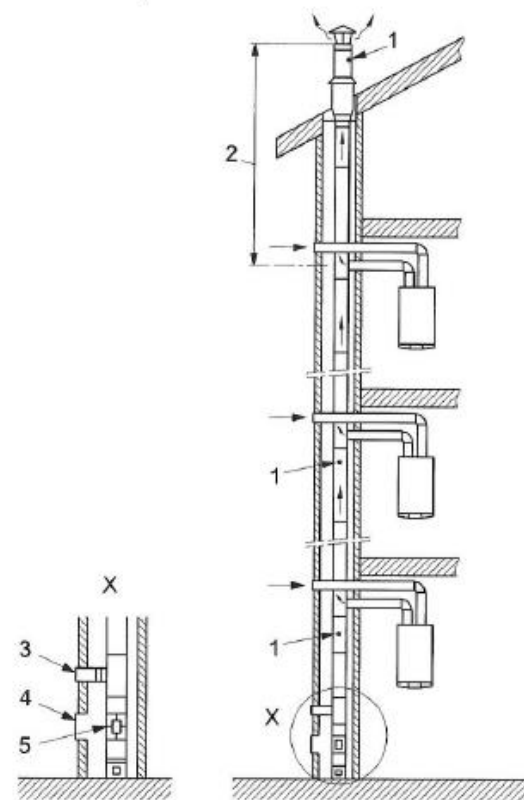
✓ Possibilità di progettazione e installazione di canne collettive in pressione positiva a servizio di caldaie di tipo C con ventilatore.

✓ Nel caso di canne collettive esistenti è ammessa la sostituzione di un apparecchio di tipo C convenzionale con uno a condensazione **solo effettuando la verifica dimensionale che preveda la possibilità di sostituire tutti gli apparecchi collegati, anche in momenti diversi.**

figura 28 Esempio di canna fumaria collettiva

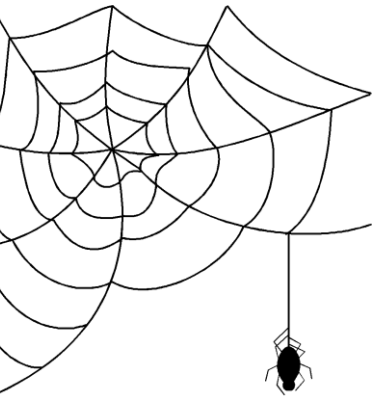
Legenda

- 1 Foro per il rilievo della pressione e della temperatura
- 2 Tratto terminale
- 3 Eventuale apertura di compensazione
- 4 Accesso per ispezione
- 5 Raccordo ispezione



Parte 4: messa in servizio degli impianti/apparecchi

- ✓ Requisiti aggiuntivi per la messa in servizio di apparecchi a condensazione e a bassa temperatura (controllo scarico condense).
- ✓ Riattivazione impianti inutilizzati per un periodo superiore a 12 mesi.



Parte 5: sistemi per lo scarico delle condense

✓ Collegamento del sistema di scarico all'impianto di smaltimento reflui: soluzioni varie.

figura 1 Esempio di sistema di scarico delle condense

Legenda

- 1 Impianto di smaltimento dei reflui o altro sistema di raccolta/trattamento
- 2 Dispositivo "A" (vedere figura 5)
- 3 Impianto di scarico delle condense
- 4 Sistema di scarico delle condense
- 5 Silone

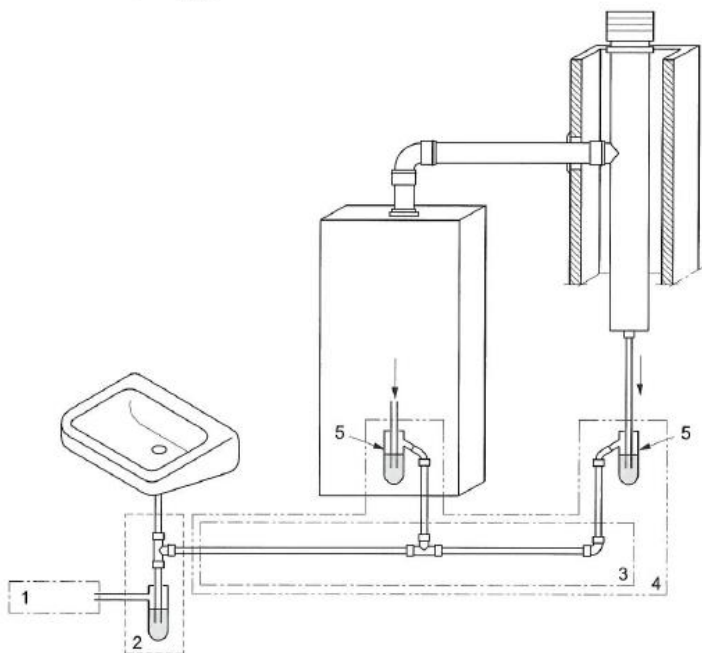
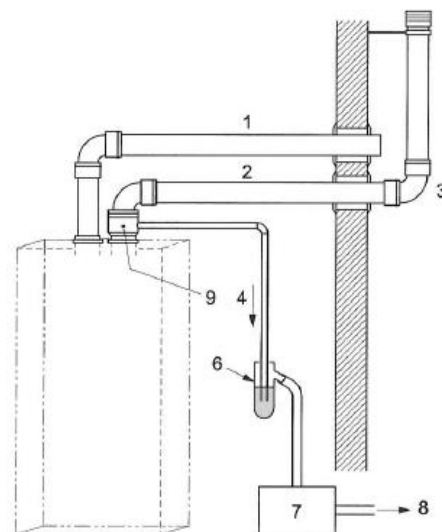


figura 2b Esempio di collegamento del condotto di evacuazione dei prodotti della combustione all'impianto di scarico delle condense

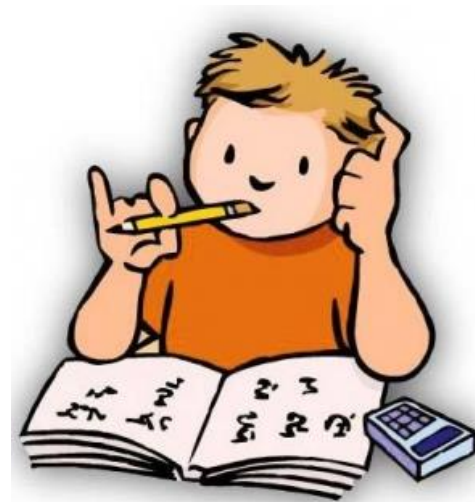
Legenda

- 1 Aspirazione
- 2 Evacuazione prodotti della combustione
- 3 Raccordo con curva a 90°
- 4 Condensa
- 6 Silone del raccogli condensa inserito sul condotto di evacuazione dei prodotti della combustione
- 7 Dispositivo A (vedere figura 5)
- 8 Scarico condensa con inclinazione >3%
- 9 Dispositivo raccogli condensa



DELIBERA 40/14

ACCERTAMENTO DOCUMENTALE



Accertamento documentale



Quando si effettua:

- Impianti di utenza **nuovi, modificati o trasformati**, alimentati da reti di distribuzione per **uso non tecnologico** destinati a:
 - riscaldamento;
 - cottura cibi;
 - acqua calda sanitaria;
 - condizionamento.



Quando **NON** si effettua:

- Impianti alimentati da serbatoi o bombole;
- Impianti destinati a servire cicli produttivi industriali o artigianali.

Accertamento documentale

✓ Documentazione da presentare dall'**installatore incaricato della messa in servizio dell'impianto**:

- Allegato I/40;
- Allegati Tecnici Obbligatori (materiali, schema, prove, apparecchi, etc);
- Visura camerale con validità residua di 12 mesi.

In caso di parti di impianto preesistente occorre inoltre presentare in aggiunta:

- Dichiarazione di conformità dell'impianto originario completa degli Allegati Tecnici Obbligatori (se reperibile)

oppure

- **Rapporto Tecnico di Compatibilità.**

Accertamento documentale

Allegato H/40

(sezione da compilarsi a cura del venditore)

Ragione sociale del venditore	
Codice del Punto di Riconsegna o codice assegnato dal distributore alla richiesta di attivazione/riattivazione della fornitura	
Codice assegnato dal venditore alla richiesta di attivazione/riattivazione della fornitura	
Recapito indicato dall'impresa distributrice a cui inviare la documentazione (allegati H/40, I/40 e documentazione da allegare all'allegato I/40)	
Data di invio al distributore della richiesta di attivazione/riattivazione della fornitura	

(sezione da compilarsi a cura del cliente finale)

CONFERMA DELLA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE/RIATTIVAZIONE DELLA FORNITURA DI GAS

(ai sensi della Deliberazione 40/2014/R/gas dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico)

Il sottoscritto (*) _____
residente in: via _____ n. _____ piano _____ interno _____
comune _____ CAP _____ (provincia _____)
tel. _____ (tel. cellulare _____ e-mail _____)
Codice Fiscale / Partita IVA: _____

Chiede l'attivazione/riattivazione della fornitura di gas per l'alimentazione dell'impianto di utenza al seguente indirizzo:

via _____ n. _____ piano _____ interno _____
comune _____ (provincia _____)

Allega alla presente richiesta l'Attestazione di corretta esecuzione dell'impianto in oggetto, redatta e sottoscritta dall'installatore che ha realizzato l'impianto di utenza (Allegato I/40) e i relativi allegati;

Si impegna a non utilizzare l'impianto di utenza in oggetto fino a che l'installatore non gli abbia rilasciato la Dichiarazione di conformità di cui al DM 22 gennaio 2008, n. 37; solleva il distributore da ogni responsabilità per incidenti a persone e cose derivanti dalla violazione della presente clausola.

Data, località _____ Firma: _____

Allegato: Attestazione di corretta esecuzione dell'impianto (Allegato I/40) e relativi allegati.

(*) Il nominativo deve coincidere con quello della persona che sottoscrive il contratto di fornitura con il venditore.

Accertamento documentale

Allegato I/40

ATTESTAZIONE DI CORRETTA ESECUZIONE DELL'IMPIANTO

(rilevata ai sensi della Deliberazione 40/2014/R/gas dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico)

Sezione da compilarsi a cura del venditore

Codice del Punto di Riconsegna o codice assegnato dal distributore alla richiesta di attivazione / riattivazione della fornitura: _____

Sezione da compilarsi a cura dell'installatore

Il sottoscritto _____

titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) _____

con sede nel comune di: _____ CAP _____ (prov. _____)

via _____ n. _____

tel. _____ (tel. cellulare: _____) e-mail: _____

Partita IVA: _____

• iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 7/12/1995, n. 581) della CCIAA di _____

• iscritta all'albo imprese artigiane (L. 8.8.1985, n. 443) della provincia di _____ n. _____

incaricata della messa in servizio dell'impianto di utenza a gas inteso come:

☐ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria

☐ altro (specificare) _____

installato nei locali ubicati al seguente indirizzo:

via _____ n. _____ piano _____ interno _____

comune _____ (prov. _____)

• ricadente nell'ambito di applicazione del DM 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i.;

• avente portata termica complessiva dell'impianto (intesa come somma delle portate termiche dei singoli apparecchi installati e/o installabili) pari a _____ kW;

Dichiara sotto la propria personale responsabilità che l'impianto:

A) ☐ È stato completamente realizzato dalla medesima impresa sopraindicata:

- rispettando il progetto (1);
- seguendo la normativa tecnica applicabile all'impiego (2): _____

B) ☐ È stato realizzato completamente / parzialmente da altra/e impresa/e.

A tal proposito attesta che sono / non sono (3) presenti tutte le relative dichiarazioni di conformità;

Dichiara di aver verificato con esito positivo la tenuta dell'impianto, secondo la norma (2):

Allega alla presente attestazione:

- a) ☐ progetto (4);
- b) ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- c) ☐ schema di impianto realizzato (6);
- d) ☐ attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (7);
- e) ☐ copia del certificato di riconoscimento o visura camerale con i requisiti tecnico-professionali;
- f) ☐ eventuali dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (8);
- g) ☐ rapporto tecnico di compatibilità di cui alle linee guida n. 11 del CIG (9);
- h) ☐ dichiarazione del progettista, per i soli impianti soggetti alle vigenti disposizioni in materia di prevenzione incendi.

- Resta in attesa che venga fornito gas all'impianto al fine di controllarne la sicurezza e la funzionalità eseguendo le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge vigenti.

Data _____ Il dichiarante (timbro e firma) _____

NOTE

(1) Vedere l'art. 5 "Progettazione degli impianti" del DM 22 gennaio 2008, n. 37.

(2) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'installazione e alle verifiche.

(3) Barrare la voce che non interessa.

(4) I progetti, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del DM 22 gennaio 2008, n. 37, e ad eccezione di quanto previsto all'articolo 7, comma 2 del suddetto DM, contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare.

(5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DM 22 gennaio 2008, n. 37. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti del sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche dei sistemi di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).

(6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.

(7) Se nell'impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione europea o che sia parte contraente dell'Accordo sullo spazio economico europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere sempre corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza tecnica richiesta, che attesta di avere eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego del prodotto o sistema sostitutivo, di avere prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dagli impianti eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di installazione dell'impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema o del prodotto.

(8) Va allegata copia completa della/e dichiarazione/i di conformità precedentemente rilasciata/e; qualora non fossero disponibili o fossero incomplete, allegare rapporto tecnico di cui alla lettera g)

(9) Allegare solo in caso di impianti realizzati completamente o parzialmente da altra/e impresa/e, dei quali non sia/siano reperibile/i la/e dichiarazione/i di conformità.

Accertamento documentale

Mod. RTC allegato alla L.G. n. 11 del CIG, ed. 2014

RAPPORTO TECNICO DI COMPATIBILITA'

DATI ANAGRAFICI DELL'OPERATORE

Rapporto Tecnico n° _____

Il sottoscritto _____

Titolare o legale rappresentante dell'impresa (Responsabile Tecnico) _____

Titolare o legale rappresentante dello studio (Professionista) _____

con sede nel Comune di: _____ CAP _____ (Prov. _____)

via _____ n° _____ interno _____

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____ Cellulare _____

Partita IVA/CF. _____

iscritta nel registro delle imprese (DPR 7/12/95 n° 581) della CCIAA di _____

iscritta all'albo imprese artigiane (legge 8.8.1985, n° 443) della provincia di _____ n° _____

iscrizione all'albo professionale degli ide _____ di _____ n° _____

in relazione all'IMPIANTO GAS ubicato in via _____ n° _____ scala _____ piano _____ interno _____

nel Comune di: _____ CAP _____ (Prov. _____)

DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE/UTILIZZATORE/RESPONSABILE DELL'IMPIANTO

Cognome nome _____

In qualità di ☐ occupante ☐ proprietario ☐ altro specificare _____

indicare l'indirizzo di residenza solo se diverso da quello dell'impianto _____

DATI E INFORMAZIONI DELL'IMPIANTO

indivisibile con: POR (Punto di Riconsegna) n° _____ Moltiplicatore contatore n° _____

inteso come ☐ NUOVO ☐ MODIFICATO ☐ TRASFORMATO _____

utilizzato per ☐ colture cibi; ☐ riscaldamento; ☐ acqua calda sanit. ☐ climatizzazione ☐ altro (specificare) _____

tipo di combustibile utilizzato ☐ Gas naturale; ☐ GPL; ☐ altro (specificare) _____

EVENTUALE DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE (per esempio dichiarazione di conformità parziale) _____

Apparecchi presenti per una portata termica complessiva di kW

Riferimento	APPARECCHI	Quantità	Tipo	Portata termica kW	Locale di installazione - marca/modello
Impianto domestico e similare					
n° _____	Piano cottura ☐ Senza termocoppie con termocoppie	_____	_____	_____	_____
n° _____	Piano cottura con forno gas ☐ Senza termocoppie con termocoppie	_____	_____	_____	_____
n° _____	Forno gas	_____	_____	_____	_____
n° _____	Caldaia ☐ solo riscaldamento con produzione (acc)	_____	_____	_____	_____
n° _____	Scaldacqua	_____	_____	_____	_____
n° _____	Stufa	_____	_____	_____	_____
n° _____	Radiatore a gas	_____	_____	_____	_____
n° _____	Altro (specificare)	_____	_____	_____	_____
n° _____	Altro (specificare)	_____	_____	_____	_____
Impianto non domestico					
n° _____	Caldaia	_____	_____	_____	_____
n° _____	Generatore acqua calda sanitaria (acc)	_____	_____	_____	_____
n° _____	Generatore di aria calda	_____	_____	_____	_____
n° _____	Altro (specificare)	_____	_____	_____	_____
n° _____	Altro (specificare)	_____	_____	_____	_____

NOTE _____

Mod. RTC allegato alla L.G. n. 11 del CIG, ed. 2014

DICHIARA di aver effettuato i seguenti controlli		Esito positivo	Note
Tutti i tipi di impianti			
1	Controllo visivo del percorso delle tubazioni dell'impianto interno	☐	
2	Controllo materiali e sistemi di giunzione adottati per realizzare l'impianto interno	☐	
3	Controllo dello stato di conservazione dei materiali	☐	
4	Controllo della tenuta dell'impianto (indicare il riferimento normativo legislativo adottato)	☐	
5	Controllo di idoneità del luogo/locale di installazione degli apparecchi	☐	
6	Controllo del collegamento degli apparecchi all'impianto	☐	
7	Controllo della ventilazione dei locali di installazione degli apparecchi (dove necessaria)	☐	
8	Controllo dell'aerazione dei locali di installazione degli apparecchi (dove necessaria)	☐	
9	Controllo materiali dei sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione e vista o ispezionabili (canali da fumo/condotti)	☐	
10	Controllo della compatibilità tra canali/condotti di evacuazione e locali attraversati	☐	
11	Controllo dei criteri di posa di canali/condotti di evacuazione	☐	
12	Controllo visivo dello stato di conservazione del sistema di evacuazione	☐	
13	Controllo della compatibilità tra apparecchi e relativi sistemi di evacuazione	☐	
14	Controllo della compatibilità tra la pressione del locale e la tipologia degli apparecchi previsti in presenza di sistemi (apparecchi, elettroaspiratori, ecc.) che possono creare pressione negativa nel locale stesso.	☐	
15	Controllo sistema di scarico della condensa (ove necessario)	☐	
16	Altro (specificare)	☐	
17	Altro (specificare)	☐	
Per impianti non domestici, oltre ai controlli sopra indicati, DICHIARO di aver effettuato anche il:			
18	Controllo della compatibilità tra impianto gas e locale di installazione degli apparecchi	☐	
19	Controllo della presenza e corretta posizione delle valvole di intercettazione combustibile esterne al locale di installazione	☐	
20	Controllo della ventilazione/aerazione del locale di installazione degli apparecchi	☐	
21	Altro (specificare)	☐	
L'IMPIANTO È DA CONSIDERARSI COMPATIBILE SE I SINGOLI CONTROLLI HANNO CONSEGUITO ESITO POSITIVO.			

NOTE _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose, derivanti dall'uso dell'impianto a gas senza che siano state eseguite le prove di funzionalità, o derivanti dalla manomissione delle attuali condizioni dell'impianto a gas o dal suo utilizzo improprio.

Eventuali allegati _____

A SEGUITO DEI CONTROLLI ESEGUITI E IN CONSIDERAZIONE DEGLI ESITI POSITIVI OTTENUTI, L'IMPIANTO A GAS RISULTA:

☐ COMPATIBILE ALLA MESSA IN SERVIZIO (fatto salvo l'esito positivo dei controlli di sicurezza e di funzionalità).

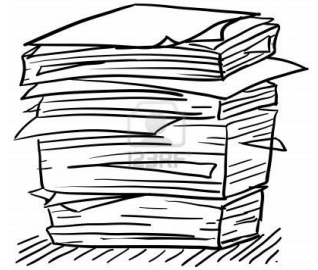
data ____/____/20____

l'operatore (firma) _____ (timbro)

Accertamento documentale

E' suddiviso in due fasi:

- Verifica della documentazione presentata:
Controllo formale di completezza dei documenti con eventuale richiesta di integrazione;
- Accertamento:
Controllo dettagliato dei contenuti della documentazione tecnica.



Accertamento documentale

Impianto **a norma**



ACCERTAMENTO **POSITIVO**

Impianto **fuori norma**

Impianto **non verificabile**



ACCERTAMENTO **NEGATIVO**

Attivazione o riattivazione dell'impianto - Linea Guida 12 CIG

Modulo A/12
(Allegato alle Linee Guida CIG n. 12 ed. Febbraio 2015)
(da compilarsi a cura dell'Installatore)

Attestazione della tenuta dell'impianto di utenza gas

Cognome e nome del cliente finale

Il sottoscritto _____ titolare / legale rappresentante
dell'impresa (ragione sociale) _____ con
sede nel comune di: _____ (prov. _____)
tel. _____ (tel. cellulare: _____ e_mail: _____)
via _____ n. _____
Partita IVA: _____

- iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934, n. 2011) della CCIAA di _____
- iscritta all'albo imprese artigiane (L. 8.8.1985, n. 443) della provincia di _____ n. _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

- a) di aver effettuato in data odierna con esito positivo la prova di tenuta secondo quanto previsto dalla vigente norma/regola tecnica (1): _____ dell'impianto di utenza ubicato al seguente indirizzo:
via _____ n. _____ piano _____ interno _____
comune _____ (prov. _____)

Avente il seguente identificativo: (obbligo di compilare almeno uno dei campi)

Codice del Punto di Riconsegna
Matricola del contatore

- b) di avere effettuato la prova di tenuta a seguito di:

- ☐ realizzazione di nuovo impianto;
- ☐ modifica/trasformazione di impianto esistente;
- ☐ richiesta di verifica di tenuta su impianto esistente non modificato;
- ☐ negata attivazione della fornitura per anomalia riscontrata dal Distributore sull'impianto;
- ☐ sospensione della fornitura per dispersione di gas rilevata dal servizio di Pronto Intervento;
- ☐ riattivazione della fornitura a seguito di sospensione della stessa richiesta dal cliente finale;
- ☐ sospensione della fornitura per situazione di pericolo;
- ☐ sospensione su disposizione delle Autorità competenti.

- c) che, ai sensi della norma/regola tecnica utilizzata e applicabile, l'esito positivo della prova di tenuta è stato attribuito a seguito dell'avvenuta verifica della:

- ☐ "tenuta idonea al funzionamento" senza ulteriori limitazioni (ai sensi della UNI 11137, applicabile per pressione di fornitura fino a 0,04 bar per gas naturale e 0,07 per GPL)
- ☐ assenza di dispersioni ($\Delta P = 0$ oppure $Q_{disp} = 0$) (ai sensi della UNI 7129-1, UNI 8723, UNI 11528, DM 12/04/1996, ecc. per le pressioni di fornitura applicabili)
- ☐ assenza di dispersioni ($\Delta P = 0$) per impianto con pressione di fornitura > 0,5 bar con le seguenti modalità:
Pressione di prova: _____
Durata della prova: _____

- d) che è stata regolarmente redatta e sottoscritta la documentazione tecnica prevista dalla norma/regola tecnica applicata e comprovante l'esito positivo della prova (per esempio Rapporto di Prova UNI 11137, Verbale di collaudo DM 12/04/1996, ecc.).
(NR: Tale documentazione tecnica non deve essere allegata alla presente attestazione)

n. _____

n. _____

n. _____

n. _____

n. _____

n. _____

n. _____

n. _____

n. _____

ui al D.M. 37/08, art. 3, comma 6., oppure, in

firma) _____

di riferimento per l'esecuzione delle prove: D.M.
so di condotte gas / impianti di derivazione di uten-

o quanto di seguito specificato;

e sull'impianto l'allegato A/12 è considerato valido
divazione (data nella quale il Distributore ha rilevato

ento Intervento l'allegato A/12 è considerato valido
fornitura.

torità l'allegato A/12 è considerato valido solo se la

olo per impianti alimentati da gruppi di misura con

a data di rilascio del certificato di abilitazione/visura
te autocertificazione in calce, a firma del titolare

Modello A12

contatori di classe $\leq G6$
e
fornitura in BP

Validità di 12 mesi
dalla data di esecuzione
della prova di tenuta

Attivazione o riattivazione dell'impianto - Linea Guida 12 CIG

Modulo B/12 (Allegato alle Linee Guida CIG n. 12 ed. Febbraio 2015) (da compilarsi a cura dell'Installatore)	
Esito della prova di tenuta eseguita in sede di (ri)attivazione fornitura gas da usare per impianti alimentati da gruppi di misura con contatore di classe >G6 e/o con pressione di fornitura >40 mbar (gas naturale) o >70 mbar (GPL)	
Cognome e nome del cliente finale	
Il sottoscritto _____ titolare / legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) _____ con sede nel comune di: _____ (prov. _____) tel. _____ (tel. cellulare: _____ e_mail: _____) via _____ n. _____	
Partita IVA: _____	
• iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934, n. 2011) della CCIAA di _____ • iscritta all'albo imprese artigiane (L. 8.8.1985, n. 443) della provincia di _____ n. _____	
DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ	
a) di aver effettuato in data odierna la prova di tenuta nel rispetto di quanto previsto dalla vigente norma/regola tecnica (1): _____ dell'impianto di utenza ubicato al seguente indirizzo: via _____ n. _____ piano _____ interno _____ comune _____ (prov. _____)	
inteso come impianto: ☐ nuovo ☐ modificato ☐ trasformato ☐ non modificato avente il seguente identificativo (obbligo di compilare almeno uno dei campi)	
Codice del Punto di Riconsegna	
Matricola del contatore	
b) che ai sensi della norma tecnica utilizzata e applicabile, la prova di tenuta ha avuto:	
☐ Esito Positivo con riscontro di: ☐ "tenuta idonea al funzionamento" (UNI 11137) (applicabile per pressione di fornitura fino a 0,04 bar per gas naturale e 0,07 per GPL) ☐ Assenza di dispersioni ($\Delta P=0$ oppure $Q_{disp}=0$) (applicabile per pressione di fornitura fino a 0,5 bar) ☐ assenza di dispersioni ($\Delta P=0$) per impianto con pressione di fornitura > 0,5 bar con le seguenti modalità: Pressione di prova: _____ Durata della prova: _____	☐ Esito Negativo motivato da: ☐ "tenuta non idonea al funzionamento" (UNI 11137) (applicabile per pressione di fornitura fino a 0,04 bar per gas naturale e 0,07 per GPL) ☐ "tenuta idonea al funzionamento temporaneo" (UNI 11137) (applicabile per pressione di fornitura fino a 0,04 bar per gas naturale e 0,07 per GPL) ☐ assenza di tenuta ($\Delta P \neq 0$ oppure $Q_{disp} \neq 0$)
c) che la prova è stata eseguita in sede di (ri)attivazione della fornitura gas per consentire la (ri)attivazione della fornitura e la successiva messa in servizio dell'impianto di utenza sopraindicato. Allega copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali di cui al D.M. 37/08, art. 3, comma 6., oppure, in alternativa, visura camerale recante i medesimi requisiti (2). Data _____ Il dichiarante (timbro e firma) _____	

considerate di riferimento per l'esecuzione delle prove: D.M. 3880 nel caso di condotte gas / impianti di derivazione di utenza

successivi alla data di rilascio del certificato di abilitazione/visura
essa mediante autocertificazione in calce, a firma del titolare

Modello B12

contatori di classe >G6
e/o
fornitura in MP

Validità di un giorno,
corrispondente alla data di
attivazione della fornitura



LE NOVITA' DELLA NORMA UNI 7129/15

*Impianti a gas per uso domestico e similare
alimentati da rete di distribuzione.*

Progettazione, installazione e messa in servizio.